

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3361

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**MARENGHI, TRUZZI, PREARO, FRANZO, MONTE, ARMANI, DE LEONARDIS,
SODANO, GRAZIOSI, SCHIAVON, BORIN, LOMBARDI GIOVANNI, PATRINI,
BOLLA, COLLEONI**

Presentata il 25 ottobre 1961

Modifiche all'articolo 314 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'articolo 314 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, alle lettere a) e b), stabilisce che per partecipare al concorso per esami per la nomina a sperimentatore del ruolo del personale degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è necessario aver prestato effettivo servizio per almeno due anni in qualità di aiuto o di assistente ordinario nelle Università o di almeno tre anni in qualità di aiuto volontario o di assistente straordinario o volontario nelle Università stesse.

La lettera c) di detto articolo stabilisce, poi, che ai concorsi di cui innanzi, possono partecipare altresì coloro i quali hanno frequentato almeno un triennio di tirocinio, in qualità di borsista, negli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica o presso gli Osservatori per le malattie delle piante.

È da rilevare in proposito che, di fatto, la quasi totalità dei partecipanti ai concorsi per sperimentatori è costituita da borsisti che hanno prestato il previsto tirocinio presso gli Istituti di sperimentazione agraria.

Le borse di studio da fruire presso i menzionati Istituti sono conferite dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste mediante pubblico concorso, principalmente con lo scopo di far conseguire ai laureati più meritevoli il tirocinio prescritto dal detto testo unico onde metterli in condizione di poter partecipare ai concorsi per sperimentatore ed avviarli così alla carriera della ricerca e della sperimentazione.

Senonché, dopo molti anni di esperienza, si è dovuto constatare che i giovani laureati — già selezionati attraverso i detti concorsi da una Commissione composta da direttori di Stazioni agrarie sperimentali e docenti universitari — vedono protratta troppo nel tempo una definitiva sistemazione in ruolo.

Invero, è da osservare che il periodo di tirocinio appare eccessivamente lungo se si considera che in realtà chi usufruisce di una borsa di studio difficilmente ha la possibilità di partecipare ad un concorso di sperimentatore allo scadere dei tre anni in quanto occorre necessariamente un certo lasso di tempo perché il concorso possa essere bandito e quindi espletato. Tra il conferimento della borsa di studio e la eventuale nomina in ruolo normalmente trascorrono, di norma, non meno di cinque anni.

I borsisti, pertanto, dopo aver frequentato per breve tempo l'Istituto ed aver acquisito una sufficiente specializzazione in un determinato settore della sperimentazione, vengono portati ad accettare proposte di sistemazioni economiche convenienti, offerte loro da Enti e privati che operano nel campo dell'agricoltura in cerca di elementi preparati e specializzati, sacrificando così alle più impellenti necessità materiali le loro aspirazioni ad una vita di studio e di ricerca.

Praticamente soltanto pochi elementi, e non certo i migliori, riescono a compiere il prescritto tirocinio triennale di borsa di studio e ad attendere il tempo necessario per partecipare al concorso che, se favorevole, consente la nomina in ruolo.

Se si aggiunge a tali considerazioni che le prospettive di carriera nel ruolo della sperimentazione agraria sono quanto mai modeste essendo, come è noto, la carriera stessa limitata alla qualifica di aiuto-direttore di 1^a classe, corrispondente alla qualifica di direttore di Sezione (ex grado VII) degli altri ruoli statali, è evidente che se si vuole raggiungere effettivamente lo scopo di inserire nella carriera gli elementi migliori, occorre ridurre il tirocinio stesso al periodo di tempo strettamente necessario per accertare praticamente l'attitudine del giovane alla ricerca e alla sperimentazione.

I direttori delle Stazioni sperimentali agrarie nell'ultimo convegno della sperimentazione agraria hanno espresso il parere che un anno di tirocinio sia più che sufficiente a tale scopo, tenuto anche conto che il borsista per poter accedere al posto di sperimentatore in prova deve superare altro concorso e sostenere tre prove scritte, una pratica ed una orale.

È da notare, peraltro — ai fini dell'accertamento dell'attitudine alla ricerca del perso-

nale addetto agli Istituti di sperimentazione — che, mentre il periodo di prova per le altre carriere direttive dello Stato è limitato ad un solo semestre « gli sperimentatori sono assunti in servizio per un periodo di esperimento della durata di un anno e conseguono la nomina in ruolo in seguito al risultato favorevole dell'esperimento, accertato da apposita ispezione e previo parere favorevole della Sezione I del Consiglio Superiore dell'agricoltura e delle foreste ».

Per le suddette ragioni e allo scopo di convogliare nei ruoli della sperimentazione agraria del Ministero dell'agricoltura giovani desiderosi di dedicarsi ad una vita di studio e di ricerca, specialmente in questo momento in cui l'ausilio della scienza e della tecnica si appalesa quale elemento determinante per superare la crisi che travaglia la nostra agricoltura, è stata predisposta la presente proposta di legge con la quale i servizi e il tirocinio, in qualità di borsista, richiesti dalle lettere *a*), *b*) e *c*) dall'articolo 314 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3), per la partecipazione al concorso a posti di sperimentatore nel ruolo del personale degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, vengono ridotti ad un anno.

Il proposto emendamento del citato articolo 314 oltre a realizzare lo scopo di cui si è fatto sopra cenno, si risolverà anche in una notevole economia per l'Erario, stante le minori somme che, per effetto dell'emendamento stesso, occorreranno per la concessione delle borse di studio a favore dei giovani laureati che intendano avviarsi alla carriera della ricerca e della sperimentazione agraria.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

I servizi ed il periodo di tirocinio, in qualità di borsista, richiesti dalle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'articolo 314 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per la partecipazione al concorso a posti di sperimentatore nel ruolo del personale degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, sono ridotti ad un anno.